

ABBONAMENTI
Anno L. 25 - Semestre L. 13
Trimestre L. 7
Abbonati sostenitori L. 40
Abbonati benemeriti L. 60
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine

il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso
la **Unione Pubblica Italiana**,
Via Manin 2, Udine.

INSERZIONI
I prezzi per linea o spazio di
linea di corpo 6: Pubblicità in
abbonamento in 3. pagina L. 1
4^a L. 0.50, cronaca L. 2. Avvisi
ufficiali occasionali: in 3. pagina
L. 1.50, 4^a L. 1. - cronaca L. 1,
finanziari e necrologie L. 1.50.

Speculazioni estere sulle notizie degli ultimi disordini

Annuncio officioso di provvidenze legislative

Il migliorarsi delle condizioni economiche dell'Italia

ROMA, 9. — Una nota officiosa recata in questi ultimi giorni ha circolato all'estero notizie tendenziose o false di origine equivoca circa la situazione interna in Italia.

La verità è contenuta invece nei seguenti limiti. A San Giovanni in Persiceto durante un comizio pubblico, tenuto all'aperto, in seguito alla violenza di taluni dei manifestanti la forza pubblica è stata costretta a far uso del suo armamento. Si sono avuti a deplorare fra i manifestanti dimostranti sette morti.

Sparsasi la notizia è stato proclamato lo sciopero generale a Bologna, Firenze, Piacenza, Livorno e Modena. Sono in quest'ultima città si è avuto un fatto sanguinoso con la morte di tre dimostranti. Nelle altre quattro città pubblici non ha causato alcun inconveniente grave alla vita cittadina e nessuna atto contro la proprietà e le persone. Le organizzazioni locali ferroviarie e altre linee il movimento è continuato normale ed oggi il servizio è ritornato nella sua piena efficienza.

La Confederazione generale del lavoro e la direzione del partito socialista non si sono associate al movimento, che non è quindi da ritenersi che contenuto che serpeggia ovunque. Alcuni facinorosi volevano far estendere lo sciopero a tutta Italia. Il buon senso del popolo ha prevalso malgrado gli alti prezzi ed i recentissimi inasprimenti dei vari generi di consumo, inariditi che avrebbero potuto indurre la popolazione a prestare orecchio favorevole alle incitazioni di rivolta. Le classi operaie hanno continuato a lavorare senza alcuna interruzione.

Gli scioperi degli ultimi mesi in Italia, dovuti tutti al perturbamento economico generato dalla guerra, non sono stati più numerosi che negli altri paesi, ed il movimento fatto in alcune città dagli operai per partecipare alla organizzazione delle aziende più grandi è stato falsamente interpretato come un movimento rivoluzionario, mentre invece esso non è che l'affermazione di un bisogno di riforme rese necessarie dall'eccessivo sviluppo delle fabbriche.

Ed il Governo sta attentamente studiando le opportune modifiche per lavorare nel concorso del capitale e del lavoro nell'industria nazionale in conformità delle nuove esigenze.

In complesso quindi la situazione in Italia è uguale a quella degli altri grandi Stati, se non migliore e la pressione per il futuro anche prossimo il risultato molto promettente perché mentre negando l'ultimo prestito, che ha raggiunto i venti miliardi, è una prova della capacità finanziaria del Paese, e le statistiche della produzione agricola e industriale e la rapidità nella ripresa dei traffici dimostrano quanto possa il popolo italiano nelle arti di pace e di guerra, e in quello di coloro che lo circondano e lo vogliono far credere esaurito dal magnifico sforzo fatto nella guerra.

E' notevole il fatto che le importazioni tendono a diminuire e le esportazioni ad aumentare negli ultimi tre mesi. Dopo i piccoli incidenti avvenuti nei giorni scorsi ora l'ordine pubblico è ovunque ottimo, la vita del Paese si svolge nella forma normale. Tutte le notizie raccolte da giornali ed agenzie sono dunque infondate ed asperate ed alcune provengono da fonte sospetta.

Roma e Belgrado

Accordo diretto e patto di Londra

ROMA, 9. — Il Conte Sforza Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri ha inviato la seguente risposta scritta ad una interrogazione dell'on. Colonna di Cesarò: « Il desiderio formulato dal Governo italiano di raggiungere un diretto accordo col Governo di Belgrado e meglio quindi assicurare quelle relazioni di cordiale e fecondo viatico che noi auspichiamo ad oriente nell'eguale interesse dei due popoli vicini, non diminuisce in niente il valore del patto di Londra che continua a legare i Gabinetti di Londra e Parigi i quali rimangono pronti ad aderire alla sua applicazione ove ciò occorresse.

Il secondo Congresso Nazionale del Partito Popolare

NAPOLI, 9. — Napoli fin da ieri l'altro rigurgitava di congressisti; erano già presenti circa 50 deputati e Don Sturzo sedeva in permanenza alla Direzione del Partito. Il vasto teatro Mercadante, sede del Congresso, è stato per l'occasione quasi rimesso a nuovo. In una riunione della Direzione del Partito, che ha avuto luogo mercoledì sera, venne eletto, ad unanimità, Presidente del Congresso, l'on. Giulio di Roddà, i due vice-Presidenti sono stati eletti dai delegati delle Sezioni l'ing. Mauri e l'ing. Gilardone di Roma.

LA PRIMA SEDUTA.

Al momento che il Congresso sta per iniziare i suoi lavori, dal loggione si ode scendere l'inno « Bandiera bianca ». Succede uno spettacolo imponente: tutta la folla che gronda sul teatro è trasformata in una gigantesca massa corale che non conosce limiti. Sul palcoscenico prende posto la Direzione del Partito, alcuni deputati, tra cui l'on. Fantoni, e Senatori. Quando alle 10.30 compare Don Sturzo, succede un delirio d'applausi che dura parecchi minuti.

Primo a prendere la parola è il Duca di S. Severina, presidente della Sezione napoletana che porge i saluti della città ospitale ai convenuti.

L'on. RODDÀ, presidente, si alza a parlare porta un saluto a Bologna, sede del Congresso e a nome del mezzogiorno un saluto caloroso a tutti i congressisti. Ricorda poi le battaglie sostenute e i fasti del P. P. I. e al compito che gli si presenta nel momento presente.

Prende la parola l'on. MARTIRE. Succede un po' di chiasso da un plebeo gruppo di estrema che vuole che l'onorevole non parli. Don Sturzo pone un po' di calma e Martire può parlare. Ricorda l'ultima crisi di Gabinetto provocata dal P. P. I. unicamente per idee programmatiche. L'oratore porta il saluto di Roma e il suo discorso è corcato da applausi.

Segue la relazione del SEGRETARIO POLITICO. Essa principia passandoci in rivista a quanto si è fatto dal partito in precedenza, presenta alcuni dati statistici e ricorda i capisaldi programmatici del partito.

Il P. P. I. conta al 31 marzo 1317 sezioni e 251.000 tesserati.

La seconda parte del discorso tratta delle elezioni amministrative ed è chiusa con un ordine del giorno che riguarda i seguenti capisaldi:

- 1) Riforma della legge comunale provinciale basata sul più largo riconoscimento delle autonomie locali;
- 2) Liberazione dei Comuni e delle provincie dalla invadenza governativa;
- 3) Classifica dei Comuni;
- 4) Riconoscimento delle provincie come organi di decentramento amministrativo e passaggio a esse di funzioni oggi concentrate dallo Stato;
- 5) Riforma immediata dei tributi locali;
- 6) Sviluppo delle funzioni comunali.

Renner dal Papa

dal cardinal Segretario

ROMA, 9. — Il Papa ricevette stamane in forma privata il Cancelliere austriaco Renner coll'incaricato d'Austria di Austria Pastor. L'udienza è durata dieci minuti. Indi Renner si recò a visitare il Cardinal Gasparri ritornando poscia col seguito all'Hotel Excelsior.

ROMA, 9. — Il Cancelliere della Repubblica d'Austria Sir Renner comunicò all'agenzia Stefani:

Il Papa ha ricevuto oggi a mezzogiorno il Cancelliere di Stato Renner incaricato d'Affari provinciali d'Austria presso il Vaticano. Il Cancelliere ha ringraziato il Papa per la sollecitudine con la quale ha conosciuto la nuova Repubblica austriaca ed ha espresso la gratitudine del

popolo austriaco per quanto ha fatto il Vaticano in favore dei prigionieri di guerra.

Il Cancelliere ha pregato la Santa Sede di conservare alla giovane Repubblica la sua benevolenza. Il Papa si è informato con grande simpatia della situazione politica ed economica della Repubblica annunciando la prossima edizione di una nuziatura a Vienna.

Infine il Papa ha consegnato al cancelliere un cheque intestato al Cardinale Pige per l'ammontare di un milione di lire destinate a scopi di beneficenza.

Il Cancelliere ha ringraziato calorosamente. Immediatamente dopo il Cancelliere ha fatto visita al Cardinale Segretario di Stato del Papa ed è uscito dopo l'una dal Vaticano.

SEDUTA POMERIDIANA.

Aperta la seduta alle ore 14, la professoressa VITTORELLI porta il saluto delle donne italiane.

ANGELINI vede nel triplicato numero di adesioni al Partito un pericolo che ciò dipenda dal desiderio di salire e che il P. P. I. si trasformi in P. liberale Italiano.

Parlano poi MAZZUCCO, SASCHELI e MAURI. Mazzucco chiede che prima di ogni discussione si proceda al tracciato di una via sicura e ben definita alla Direzione del Partito ed al Gruppo Parlamentare.

Don Sturzo accetta la Mozione Mazzucco con qualche modificazione.

GHEDENI vuole che le masse sappiano che il P. P. I. tuteli i diritti e gli interessi dei lavoratori e che dichiarare chiaramente se ha rapporti con aziende bancarie ed industriali. Si è detto, per es., che il Partito è in mano del Banco di Roma. Succedono a questo punto dei rumori che sono attutiti da Don Sturzo il quale dichiara che si farà una accurata inchiesta a proposito del caso accennato da Ghedini relativo al Comitato provinciale di Lucca il quale avrebbe, secondo l'accusa, messo alla porta un nostro organizzatore per includere un noto massone entrato all'ultima ora nelle file del P. P. I.

Parlano poi CAVAZZENI e COCCHI domandando che agli aderenti al Partito si chieda più fede di coscienza, ciò che non si è constatato sempre e tipicamente è il caso di Bergamo.

Dopo alcune parole dell'on. BERTINI, il quale si riserva di parlare sulla discussione politica dopo che sarà trattata la relazione Gronchi, si odono voci di « chiusura ».

Aggiungono alcune parole OSIO che vorrebbe un quotidiano unico del Partito, DEL BALZO, SIMONI, DE BIA, GI, che deplora come molti pescicani siano entrati nel partito, e CORAZZINI. Replica Don STURZO rispondendo ai vari oratori. Delucida dei malintesi, in seguito ai quali vengono ritirati alcuni ordini del giorno presentati.

Tra interminabili applausi è approvata la relazione Sturzo.

La seduta è tolta alle 20.90.

I congressisti superano i 2.000.

il nel campo agrario e sociale con diretta rappresentanza di classe e sistema proporzionale;

7) Istituzione dei Consigli superiori dei comuni e delle provincie;

8) Rappresentanza diretta dei comuni e delle provincie nel Senato del Regno.

Il discorso termina parlando della riforma elettorale amministrativa, sul voto della donna e sull'abolizione del voto aggiunto.

Stranieri fra gli spartichiani

Düsseldorf non b sogna di misure

BERLINO, 9. — Un dispaccio da Düsseldorf alla « Deutsche Arbeiter Zeitung » dice che lo scioglimento delle bande rivoluzionarie non incontra difficoltà in seguito ad un comunicato del Commissario civile. In conseguenza si annunzia che la Reichswehr non occuperà Düsseldorf ove regna l'ordine e la calma. Il corrispondente dice di essere informato che nell'esercito rosso vi sono numerosi stranieri.

Telefono senza filo Londra - Roma

ROMA, 9. — Oggi alla stazione radio-telegrafica di Centocelle sono stati compiuti interessanti esperimenti di telefono senza filo con la stazione di Londra.

Per l'organizzazione politica

E' stato diffuso questo volantino:

Friulani!

La tremenda bufera della guerra, che imperversò su tutta l'Europa, ha sconvolto il mondo. Sorsero nuove idee, nuove aspirazioni. Tutto si vuole cambiare, riformare, rivoluzionare. Anche la nostra piccola patria, il Friuli, fu trascinato in questa corrente, anche qui insorsero dei nuovi maestri a predicare un nuovo vangelo, ma non già un vangelo di carità e di pace, bensì un vangelo di odio e di lotte. Ma non si tratta ormai di lotte pacifiche e ordinate, a cui ogni classe, ogni individuo ha diritto per migliorare la propria condizione senza rovinare gli altri, non si tratta più di legittime competizioni ad un maggiore benessere. No, si vuole approfittare delle inevitabili difficoltà subterfugate in seguito della guerra, si vuole sfruttare il malcontento generale per gettare il paese in nuove convulsioni con la tendenza di favorire la instaurazione di dittature di minoranze irresponsabili e tiranne.

E' fuori di ogni dubbio che la guerra ha maturato una nuova coscienza sociale; che nuove ardite riforme devono essere compiute a beneficio del popolo; che la produzione economica deve essere regolata da nuove leggi concedenti all'operaio una più larga e più equa compartecipazione nella distribuzione delle ricchezze prodotte; che la produzione agricola deve essere avviata verso una sistemazione più conforme ai diritti sacrosanti del contadino di percepire il giusto frutto del suo sforzo dedicato alla lavorazione dei campi; che la compartecipazione alla vita politica ed amministrativa deve essere allargata.

Al conseguimento di questi che sono i giusti postulati del popolo non si arriva però per le vie ritorte dell'agitazione convulsiva e rivoluzionaria, né per le vie del disordine provocato ad arte al fine di arrestare il lavoro produttivo e fecondo, ma con la ordinata e cosciente trasformazione delle istituzioni civili conforme ai bisogni ed ai diritti del popolo, saldi ed incoercibili rimanendo i principi fondamentali che reggono devono la Società.

Per istituire un'organizzazione atta a mettere argine alle cattive tendenze di un partito, importatore nel nostro Paese di esotiche massime anarcoidi, si rivolgiamo a tutte le persone coscienti di retto sentire esortandole alla cooperazione sul campo politico e sociale a beneficio del nostro Friuli.

Friulani!

Guai a noi, se la bufera che le sette rivoluzionarie, palesi o segrete, grandi o piccole, coscienti o incoscienti, intendono scatenare sopra le nostre terre arrivasse a sconvolgere quello che è il fulcro di tutti i nostri diritti, l'autonomia della Provincia, dei distretti e dei Comuni.

Il diritto di studiare e deliberare i provvedimenti legislativi più conformi ai nostri interessi locali, verrebbe eliminata per fare posto ad una sistemazione giuridica che ci verrebbe imposta e che forse segnerrebbe la paralizzazio-

glio della guardia civica ed aggiunge che i ministri degli Stati prussiani ed egli stesso sono decisi a sciogliere questa guardia.

— L'Alta Commissione Interalleata in seguito agli avvenimenti rivoluzionari ha stabilito per la durata di un mese la censura sulla posta e sui telegrammi. Le comunicazioni telefoniche sono state ristabilite a Francoforte e giornali ieri sono usciti.

TOKIO, 9. — Le forze rivoluzionarie di Wladwostok sono state interamente disarmate dalle truppe giapponesi il 5 aprile. Tale misura è stata presa in seguito ad atti ingiustificabili di certe truppe russe. Le autorità giapponesi hanno intavolato con la Russia negoziati per mantenere l'ordine.

J giapponesi disarmano i russi a Wladwostok

PARIGI, 9. — Una informazione dell'agenzia Havas dice: I ministri ed i sottosegretari si sono riuniti stamane in Consiglio sotto la presidenza di Millerand il quale ha informato i suoi colleghi degli avvenimenti all'estero e particolarmente della situazione in Germania e della comunicazione verbale del Governo britannico circa l'occupazione di Francoforte, non essendo ancora giunta a Parigi la notificazione ufficiale della decisione del Governo britannico.

Il mistero sulla decisione dell'Inghilterra

PARIGI, 9. — Una informazione dell'agenzia Havas dice: I ministri ed i sottosegretari si sono riuniti stamane in Consiglio sotto la presidenza di Millerand il quale ha informato i suoi colleghi degli avvenimenti all'estero e particolarmente della situazione in Germania e della comunicazione verbale del Governo britannico circa l'occupazione di Francoforte, non essendo ancora giunta a Parigi la notificazione ufficiale della decisione del Governo britannico.

Stranieri fra gli spartichiani

Düsseldorf non b sogna di misure

BERLINO, 9. — Un dispaccio da Düsseldorf alla « Deutsche Arbeiter Zeitung » dice che lo scioglimento delle bande rivoluzionarie non incontra difficoltà in seguito ad un comunicato del Commissario civile. In conseguenza si annunzia che la Reichswehr non occuperà Düsseldorf ove regna l'ordine e la calma. Il corrispondente dice di essere informato che nell'esercito rosso vi sono numerosi stranieri.

Telefono senza filo Londra - Roma

ROMA, 9. — Oggi alla stazione radio-telegrafica di Centocelle sono stati compiuti interessanti esperimenti di telefono senza filo con la stazione di Londra.

Per l'organizzazione politica

E' stato diffuso questo volantino:

Friulani!

La tremenda bufera della guerra, che imperversò su tutta l'Europa, ha sconvolto il mondo. Sorsero nuove idee, nuove aspirazioni. Tutto si vuole cambiare, riformare, rivoluzionare. Anche la nostra piccola patria, il Friuli, fu trascinato in questa corrente, anche qui insorsero dei nuovi maestri a predicare un nuovo vangelo, ma non già un vangelo di carità e di pace, bensì un vangelo di odio e di lotte. Ma non si tratta ormai di lotte pacifiche e ordinate, a cui ogni classe, ogni individuo ha diritto per migliorare la propria condizione senza rovinare gli altri, non si tratta più di legittime competizioni ad un maggiore benessere. No, si vuole approfittare delle inevitabili difficoltà subterfugate in seguito della guerra, si vuole sfruttare il malcontento generale per gettare il paese in nuove convulsioni con la tendenza di favorire la instaurazione di dittature di minoranze irresponsabili e tiranne.

E' fuori di ogni dubbio che la guerra ha maturato una nuova coscienza sociale; che nuove ardite riforme devono essere compiute a beneficio del popolo; che la produzione economica deve essere regolata da nuove leggi concedenti all'operaio una più larga e più equa compartecipazione nella distribuzione delle ricchezze prodotte; che la produzione agricola deve essere avviata verso una sistemazione più conforme ai diritti sacrosanti del contadino di percepire il giusto frutto del suo sforzo dedicato alla lavorazione dei campi; che la compartecipazione alla vita politica ed amministrativa deve essere allargata.

Al conseguimento di questi che sono i giusti postulati del popolo non si arriva però per le vie ritorte dell'agitazione convulsiva e rivoluzionaria, né per le vie del disordine provocato ad arte al fine di arrestare il lavoro produttivo e fecondo, ma con la ordinata e cosciente trasformazione delle istituzioni civili conforme ai bisogni ed ai diritti del popolo, saldi ed incoercibili rimanendo i principi fondamentali che reggono devono la Società.

Per istituire un'organizzazione atta a mettere argine alle cattive tendenze di un partito, importatore nel nostro Paese di esotiche massime anarcoidi, si rivolgiamo a tutte le persone coscienti di retto sentire esortandole alla cooperazione sul campo politico e sociale a beneficio del nostro Friuli.

Friulani!

Guai a noi, se la bufera che le sette rivoluzionarie, palesi o segrete, grandi o piccole, coscienti o incoscienti, intendono scatenare sopra le nostre terre arrivasse a sconvolgere quello che è il fulcro di tutti i nostri diritti, l'autonomia della Provincia, dei distretti e dei Comuni.

Il diritto di studiare e deliberare i provvedimenti legislativi più conformi ai nostri interessi locali, verrebbe eliminata per fare posto ad una sistemazione giuridica che ci verrebbe imposta e che forse segnerrebbe la paralizzazio-

LA VERTENZA FRANCO - TEDESCA

Scouti di pattuglie - Solidarietà belga

— Uno scontro fra pattuglie di cavalleria francesi e tedeschi avrebbe cagionato la morte del comandante una pattuglia tedesca.

— Rappresentanti della popolazione del Distretto della Ruhr e rappresentanti del partito operaio accompagnati da militari dei distaccamenti della Reichswehr sono andati a Berlino per conferire col Cancelliere dell'Impero per il ritiro della Reichswehr e sulle misure da prendere nel bacino della Ruhr.

Le conversazioni sono iniziate.

— Il Governo belga, sotto la presidenza del Re, per dare una testimonianza di amicizia alla Francia ha deciso di far sapere al Governo francese che è pronto ad associarsi con l'invio di un distaccamento alle misure di occupazione francese fino dopo lo sgombero completo della zona neutra da parte dei tedeschi.

— Il ministro dell'Interno tedesco comunicando ai Governi degli Stati tedeschi la nota del generale Noulens sul disarmo della Germania dichiara che, sebbene la nota rilevi fatti e supposizioni inesatte da parte della Francia, il Governo tedesco non si crede obbligato a fare nuove rimostranze presso il Governo francese. Il ministro prega i Governi degli Stati tedeschi di prendere i provvedimenti necessari per lo scioglimento della guardia civica ed aggiunge che i ministri degli Stati prussiani ed egli stesso sono decisi a sciogliere questa guardia.

ora ove v'erano dato convegno i rappresentanti dei giornali italiani e londinesi che inviavano un messaggio di saluto alla stampa italiana. Gli esperimenti riuscirono splendidamente.

J giapponesi disarmano i russi a Wladwostok

PARIGI, 9. — Una informazione dell'agenzia Havas dice: I ministri ed i sottosegretari si sono riuniti stamane in Consiglio sotto la presidenza di Millerand il quale ha informato i suoi colleghi degli avvenimenti all'estero e particolarmente della situazione in Germania e della comunicazione verbale del Governo britannico circa l'occupazione di Francoforte, non essendo ancora giunta a Parigi la notificazione ufficiale della decisione del Governo britannico.

Il mistero sulla decisione dell'Inghilterra

PARIGI, 9. — Una informazione dell'agenzia Havas dice: I ministri ed i sottosegretari si sono riuniti stamane in Consiglio sotto la presidenza di Millerand il quale ha informato i suoi colleghi degli avvenimenti all'estero e particolarmente della situazione in Germania e della comunicazione verbale del Governo britannico circa l'occupazione di Francoforte, non essendo ancora giunta a Parigi la notificazione ufficiale della decisione del Governo britannico.

Stranieri fra gli spartichiani

Düsseldorf non b sogna di misure

BERLINO, 9. — Un dispaccio da Düsseldorf alla « Deutsche Arbeiter Zeitung » dice che lo scioglimento delle bande rivoluzionarie non incontra difficoltà in seguito ad un comunicato del Commissario civile. In conseguenza si annunzia che la Reichswehr non occuperà Düsseldorf ove regna l'ordine e la calma. Il corrispondente dice di essere informato che nell'esercito rosso vi sono numerosi stranieri.

Telefono senza filo Londra - Roma

ROMA, 9. — Oggi alla stazione radio-telegrafica di Centocelle sono stati compiuti interessanti esperimenti di telefono senza filo con la stazione di Londra.

Per l'organizzazione politica

E' stato diffuso questo volantino:

Friulani!

La tremenda bufera della guerra, che imperversò su tutta l'Europa, ha sconvolto il mondo. Sorsero nuove idee, nuove aspirazioni. Tutto si vuole cambiare, riformare, rivoluzionare. Anche la nostra piccola patria, il Friuli, fu trascinato in questa corrente, anche qui insorsero dei nuovi maestri a predicare un nuovo vangelo, ma non già un vangelo di carità e di pace, bensì un vangelo di odio e di lotte. Ma non si tratta ormai di lotte pacifiche e ordinate, a cui ogni classe, ogni individuo ha diritto per migliorare la propria condizione senza rovinare gli altri, non si tratta più di legittime competizioni ad un maggiore benessere. No, si vuole approfittare delle inevitabili difficoltà subterfugate in seguito della guerra, si vuole sfruttare il malcontento generale per gettare il paese in nuove convulsioni con la tendenza di favorire la instaurazione di dittature di minoranze irresponsabili e tiranne.

E' fuori di ogni dubbio che la guerra ha maturato una nuova coscienza sociale; che nuove ardite riforme devono essere compiute a beneficio del popolo; che la produzione economica deve essere regolata da nuove leggi concedenti all'operaio una più larga e più equa compartecipazione nella distribuzione delle ricchezze prodotte; che la produzione agricola deve essere avviata verso una sistemazione più conforme ai diritti sacrosanti del contadino di percepire il giusto frutto del suo sforzo dedicato alla lavorazione dei campi; che la compartecipazione alla vita politica ed amministrativa deve essere allargata.

Al conseguimento di questi che sono i giusti postulati del popolo non si arriva però per le vie ritorte dell'agitazione convulsiva e rivoluzionaria, né per le vie del disordine provocato ad arte al fine di arrestare il lavoro produttivo e fecondo, ma con la ordinata e cosciente trasformazione delle istituzioni civili conforme ai bisogni ed ai diritti del popolo, saldi ed incoercibili rimanendo i principi fondamentali che reggono devono la Società.

Per istituire un'organizzazione atta a mettere argine alle cattive tendenze di un partito, importatore nel nostro Paese di esotiche massime anarcoidi, si rivolgiamo a tutte le persone coscienti di retto sentire esortandole alla cooperazione sul campo politico e sociale a beneficio del nostro Friuli.

Friulani!

Guai a noi, se la bufera che le sette rivoluzionarie, palesi o segrete, grandi o piccole, coscienti o incoscienti, intendono scatenare sopra le nostre terre arrivasse a sconvolgere quello che è il fulcro di tutti i nostri diritti, l'autonomia della Provincia, dei distretti e dei Comuni.

Il diritto di studiare e deliberare i provvedimenti legislativi più conformi ai nostri interessi locali, verrebbe eliminata per fare posto ad una sistemazione giuridica che ci verrebbe imposta e che forse segnerrebbe la paralizzazio-

LA VERTENZA FRANCO - TEDESCA

Scouti di pattuglie - Solidarietà belga

— Uno scontro fra pattuglie di cavalleria francesi e tedeschi avrebbe cagionato la morte del comandante una pattuglia tedesca.

— Rappresentanti della popolazione del Distretto della Ruhr e rappresentanti del partito operaio accompagnati da militari dei distaccamenti della Reichswehr sono andati a Berlino per conferire col Cancelliere dell'Impero per il ritiro della Reichswehr e sulle misure da prendere nel bacino della Ruhr.

Le conversazioni sono iniziate.

— Il Governo belga, sotto la presidenza del Re, per dare una testimonianza di amicizia alla Francia ha deciso di far sapere al Governo francese che è pronto ad associarsi con l'invio di un distaccamento alle misure di occupazione francese fino dopo lo sgombero completo della zona neutra da parte dei tedeschi.

— Il ministro dell'Interno tedesco comunicando ai Governi degli Stati tedeschi la nota del generale Noulens sul disarmo della Germania dichiara che, sebbene la nota rilevi fatti e supposizioni inesatte da parte della Francia, il Governo tedesco non si crede obbligato a fare nuove rimostranze presso il Governo francese. Il ministro prega i Governi degli Stati tedeschi di prendere i provvedimenti necessari per lo scioglimento della guardia civica ed aggiunge che i ministri degli Stati prussiani ed egli stesso sono decisi a sciogliere questa guardia.

di liquidazione dei danni e di riedificazione delle opere distrutte; che venga segnatamente con criterio largo e previdente ripristinato tutto il patrimonio agrario, industriale e commerciale della Provincia, affinché possa affluire nuova vitalità nell'organismo economico provinciale oggi immiserito e paralizzato nella sua benefica funzione.

J giapponesi disarmano i russi a Wladwostok

PARIGI, 9. — Una informazione dell'agenzia Havas dice: I ministri ed i sottosegretari si sono riuniti stamane in Consiglio sotto la presidenza di Millerand il quale ha informato i suoi colleghi degli avvenimenti all'estero e particolarmente della situazione in Germania e della comunicazione verbale del Governo britannico circa l'occupazione di Francoforte, non essendo ancora giunta a Parigi la notificazione ufficiale della decisione del Governo britannico.

Il mistero sulla decisione dell'Inghilterra

PARIGI, 9. — Una informazione dell'agenzia Havas dice: I ministri ed i sottosegretari si sono riuniti stamane in Consiglio sotto la presidenza di Millerand il quale ha informato i suoi colleghi degli avvenimenti all'estero e particolarmente della situazione in Germania e della comunicazione verbale del Governo britannico circa l'occupazione di Francoforte, non essendo ancora giunta a Parigi la notificazione ufficiale della decisione del Governo britannico.

Stranieri fra gli spartichiani

Düsseldorf non b sogna di misure

BERLINO, 9. — Un dispaccio da Düsseldorf alla « Deutsche Arbeiter Zeitung » dice che lo scioglimento delle bande rivoluzionarie non incontra difficoltà in seguito ad un comunicato del Commissario civile. In conseguenza si annunzia che la Reichswehr non occuperà Düsseldorf ove regna l'ordine e la calma. Il corrispondente dice di essere informato che nell'esercito rosso vi sono numerosi stranieri.

Telefono senza filo Londra - Roma

ROMA, 9. — Oggi alla stazione radio-telegrafica di Centocelle sono stati compiuti interessanti esperimenti di telefono senza filo con la stazione di Londra.

Per l'organizzazione politica

E' stato diffuso questo volantino:

Friulani!

La tremenda bufera della guerra, che imperversò su tutta l'Europa, ha sconvolto il mondo. Sorsero nuove idee, nuove aspirazioni. Tutto si vuole cambiare, riformare, rivoluzionare. Anche la nostra piccola patria, il Friuli, fu trascinato in questa corrente, anche qui insorsero dei nuovi maestri a predicare un nuovo vangelo, ma non già un vangelo di carità e di pace, bensì un vangelo di odio e di lotte. Ma non si tratta ormai di lotte pacifiche e ordinate, a cui ogni classe, ogni individuo ha diritto per migliorare la propria condizione senza rovinare gli altri, non si tratta più di legittime competizioni ad un maggiore benessere. No, si vuole approfittare delle inevitabili difficoltà subterfugate in seguito della guerra, si vuole sfruttare il malcontento generale per gettare il paese in nuove convulsioni con la tendenza di favorire la instaurazione di dittature di minoranze irresponsabili e tiranne.

E' fuori di ogni dubbio che la guerra ha maturato una nuova coscienza sociale; che nuove ardite riforme devono essere compiute a beneficio del popolo; che la produzione economica deve essere regolata da nuove leggi concedenti all'operaio una più larga e più equa compartecipazione nella distribuzione delle ricchezze prodotte; che la produzione agricola deve essere avviata verso una sistemazione più conforme ai diritti sacrosanti del contadino di percepire il giusto frutto del suo sforzo dedicato alla lavorazione dei campi; che la compartecipazione alla vita politica ed amministrativa deve essere allargata.

Al conseguimento di questi che sono i giusti postulati del popolo non si arriva però per le vie ritorte dell'agitazione convulsiva e rivoluzionaria, né per le vie del disordine provocato ad arte al fine di arrestare il lavoro produttivo e fecondo, ma con la ordinata e cosciente trasformazione delle istituzioni civili conforme ai bisogni ed ai diritti del popolo, saldi ed incoercibili rimanendo i principi fondamentali che reggono devono la Società.

Per istituire un'organizzazione atta a mettere argine alle cattive tendenze di un partito, importatore nel nostro Paese di esotiche massime anarcoidi, si rivolgiamo a tutte le persone coscienti di retto sentire esortandole alla cooperazione sul campo politico e sociale a beneficio del nostro Friuli.

Friulani!

Guai a noi, se la bufera che le sette rivoluzionarie, palesi o segrete, grandi o piccole, coscienti o incoscienti, intendono scatenare sopra le nostre terre arrivasse a sconvolgere quello che è il fulcro di tutti i nostri diritti, l'autonomia della Provincia, dei distretti e dei Comuni.

Il diritto di studiare e deliberare i provvedimenti legislativi più conformi ai nostri interessi locali, verrebbe eliminata per fare posto ad una sistemazione giuridica che ci verrebbe imposta e che forse segnerrebbe la paralizzazio-

LA VERTENZA FRANCO - TEDESCA

Scouti di pattuglie - Solidarietà belga

— Uno scontro fra pattuglie di cavalleria francesi e tedeschi avrebbe cagionato la morte del comandante una pattuglia tedesca.

— Rappresentanti della popolazione del Distretto della Ruhr e rappresentanti del partito operaio accompagnati da militari dei distaccamenti della Reichswehr sono andati a Berlino per conferire col Cancelliere dell'Impero per il ritiro della Reichswehr e sulle misure da prendere nel bacino della Ruhr.

Le conversazioni sono iniziate.

— Il Governo belga, sotto la presidenza del Re, per dare una testimonianza di amicizia alla Francia ha deciso di far sapere al Governo francese che è pronto ad associarsi con l'invio di un distaccamento alle misure di occupazione francese fino dopo lo sgombero completo della zona neutra da parte dei tedeschi.

— Il ministro dell'Interno tedesco comunicando ai Governi degli Stati tedeschi la nota del generale Noulens sul disarmo della Germania dichiara che, sebbene la nota rilevi fatti e supposizioni inesatte da parte della Francia, il Governo tedesco non si crede obbligato a fare nuove rimostranze presso il Governo francese. Il ministro prega i Governi degli Stati tedeschi di prendere i provvedimenti necessari per lo scioglimento della guardia civica ed aggiunge che i ministri degli Stati prussiani ed egli stesso sono decisi a sciogliere questa guardia.

di liquidazione dei danni e di riedificazione delle opere distrutte; che venga segnatamente con criterio largo e previdente ripristinato tutto il patrimonio agrario, industriale e commerciale della Provincia, affinché possa affluire nuova vitalità nell'organismo economico provinciale oggi immiserito e paralizzato nella sua benefica funzione.

J giapponesi disarmano i russi a Wladwostok

PARIGI, 9. — Una informazione dell'agenzia Havas dice: I ministri ed i sottosegretari si sono riuniti stamane in Consiglio sotto la presidenza di Millerand il quale ha informato i suoi colleghi degli avvenimenti all'estero e particolarmente della situazione in Germania e della comunicazione verbale del Governo britannico circa l'occupazione di Francoforte, non essendo ancora giunta a Parigi la notificazione ufficiale della decisione del Governo britannico.

Il mistero sulla decisione dell'Inghilterra

PARIGI, 9. — Una informazione dell'agenzia Havas dice: I ministri ed i sottosegretari si sono riuniti stamane in Consiglio sotto la presidenza di Millerand il quale ha informato i suoi colleghi degli avvenimenti all'estero e particolarmente della situazione in Germania e della comunicazione verbale del Governo britannico circa l'occupazione di Francoforte, non essendo ancora giunta a Parigi la notificazione ufficiale della decisione del Governo britannico.

Stranieri fra gli spartichiani

Düsseldorf non b sogna di misure

BERLINO, 9. — Un dispaccio da Düsseldorf alla « Deutsche Arbeiter Zeitung » dice che lo scioglimento delle bande rivoluzionarie non incontra difficoltà in seguito ad un comunicato del Commissario civile. In conseguenza si annunzia che la Reichswehr non occuperà Düsseldorf ove regna l'ordine e la calma. Il corrispondente dice di essere informato che nell'esercito rosso vi sono numerosi stranieri.

Telefono senza filo Londra - Roma

ROMA, 9. — Oggi alla stazione radio-telegrafica di Centocelle sono stati compiuti interessanti esperimenti di telefono senza filo con la stazione di Londra.

Per l'organizzazione politica

E' stato diffuso questo volantino:

Friulani!

La tremenda bufera della guerra, che imperversò su tutta l'Europa, ha sconvolto il mondo. Sorsero nuove idee, nuove aspirazioni. Tutto si vuole cambiare, riformare, rivoluzionare. Anche la nostra piccola patria, il Friuli, fu trascinato in questa corrente, anche qui insorsero dei nuovi maestri a predicare un nuovo vangelo, ma non già un vangelo di carità e di pace, bensì un vangelo di odio e di lotte. Ma non si tratta ormai di lotte pacifiche e ordinate, a cui ogni classe, ogni individuo ha diritto per migliorare la propria condizione senza rovinare gli altri, non si tratta più di legittime competizioni ad un maggiore benessere. No, si vuole approfittare delle inevitabili difficoltà subterfugate in seguito della guerra, si vuole sfruttare il malcontento generale per gettare il paese in nuove convulsioni con la tendenza di favorire la instaurazione di dittature di minoranze irresponsabili e tiranne.

E' fuori di ogni dubbio che la guerra ha maturato una nuova coscienza sociale; che nuove ardite riforme devono essere compiute a beneficio del popolo; che la produzione economica deve essere regolata da nuove leggi concedenti all'operaio una più larga e più equa compartecipazione nella distribuzione delle ricchezze prodotte; che la produzione agricola deve essere avviata verso una sistemazione più conforme ai diritti sacrosanti del contadino di percepire il giusto frutto del suo sforzo dedicato alla lavorazione dei campi; che la compartecipazione alla vita politica ed amministrativa deve essere allargata.

Al conseguimento di questi che sono i giusti postulati del popolo non si arriva però per le vie ritorte dell'agitazione convulsiva e rivoluzionaria, né per le vie del disordine provocato ad arte al fine di arrestare il lavoro produttivo e fecondo, ma con la ordinata e cosciente trasformazione delle istituzioni civili conforme ai bisogni ed ai diritti del popolo, saldi ed incoercibili rimanendo i principi fondamentali che reggono devono la Società.

Per istituire un'organizzazione atta a mettere argine alle cattive tendenze di un partito, importatore nel nostro Paese di esotiche massime anarcoidi, si rivolgiamo a tutte le persone coscienti di retto sentire esortandole alla cooperazione sul campo politico e sociale a beneficio del nostro Friuli.

Friulani!

Guai a noi, se la bufera che le sette rivoluzionarie, palesi o segrete, grandi o piccole, coscienti o incoscienti, intendono scatenare sopra le nostre terre arrivasse a sconvolgere quello che è il fulcro di tutti i nostri diritti, l'autonomia della Provincia, dei distretti e dei Comuni.

Il diritto di studiare e deliberare i provvedimenti legislativi più conformi ai nostri interessi locali, verrebbe eliminata per fare posto ad una sistemazione giuridica che ci verrebbe imposta e che forse segnerrebbe la paralizzazio-

LA VERTENZA FRANCO - TEDESCA

Scouti di pattuglie - Solidarietà belga

— Uno scontro fra pattuglie di cavalleria francesi e tedeschi avrebbe cagionato la morte del comandante una pattuglia tedesca.

— Rappresentanti della popolazione del Distretto della Ruhr e rappresentanti del partito operaio accompagnati da militari dei distaccamenti della Reichswehr sono andati a Berlino per conferire col Cancelliere dell'Impero per il ritiro della Reichswehr e sulle misure da prendere nel bacino della Ruhr.

Le conversazioni sono iniziate.

— Il Governo belga, sotto la presidenza del Re, per dare una testimonianza di amicizia alla Francia ha deciso di far sapere al Governo francese che è pronto ad associarsi con l'invio di un distaccamento alle misure di occupazione francese fino dopo lo sgombero completo della zona neutra da parte dei tedeschi.

— Il ministro dell'Interno tedesco comunicando ai Governi degli Stati tedeschi la nota del generale Noulens sul disarmo della Germania dichiara che, sebbene la nota rilevi fatti e supposizioni inesatte da parte della Francia, il Governo tedesco non si crede obbligato a fare nuove rimostranze presso il Governo francese. Il ministro prega i Governi degli Stati tedeschi di prendere i provvedimenti necessari per lo scioglimento della guardia civica ed aggiunge che i ministri degli Stati prussiani ed egli stesso sono decisi a sciogliere questa guardia.

di liquidazione dei danni e di riedificazione delle opere distrutte; che venga segnatamente con criterio largo e previdente ripristinato tutto il patrimonio agrario, industriale e commerciale della Provincia, affinché possa affluire nuova vitalità nell'organismo economico provinciale oggi immiserito e paralizzato nella sua benefica funzione.

Un prezioso autografo dell'Ab. Jacopo Tomadini

Come promesso ieri, grazie alla cortesia del Rev. D. Ubaldo Pico, che ne possiede l'autografo pubblicato in questo scritto, finora inedito, del grande musico cividalese. Esso avrebbe dovuto servire da «Prefazione» alla serie di canti mariani ai quali il grande accenna nella prima parte.

— PREFAZIONE —

« Nel sopravvivere del passato mese di Maggio mi trovavo da più tempo infermo a letto, e lo sono tuttavia, e volendo esercitarmi come potevo in qualche divota pratica verso di Maria Santissima, ebbi tra le mani — il mese di Maggio — del P. Beckx. (Monza 1851: Tipografia dell'Istituto dei Paolini. Fu tradotto da Monsig. Luigi Bragato, Confessore di S. M. Anna Carolina Pia di Savoia, Imperatrice d'Austria. E' il Mese di Maggio del P. Muzarelli riordinato ed accresciuto di esempi: vi sono però mantenute integralmente le giaculatorie, ovvero i Fioretti del medesimo). — Presto mi venne il pensiero di prestare ossequio alla dolce Vergine Maria col vestire di musicali note quelle strofette quaternarie di cinque piedi, che ivi si leggono sotto e come di giaculatorie, che sono passate scelti da preghiere, inni ecc. della Chiesa a Maria Santissima ed alla stessa accomodate, e che appropriatamente dicesi Fioretti. Così feci, e ne composti uno, giorno per giorno, sino alla fine, dandomele il Signore e l'Immacolata Madre Maria sufficienti forze da poter scrivere assai sul letto.

Nonché, andando innanzi, quei testi cominciarono a non troppo piacermi, parendo che dessi mancanti fossero in più parti, e che — vieppiù mi si andassero presentando stentati e monotoni. — Allora impresi a mutarli in altri, tenendovi però sempre lo stesso piano. — Se poi vi sia riuscito a fare alcune di meglio, o non abbia io in quella voce fatto qualche cosa di peggio, lo veda il lettore, e voglia cortesemente scusare la mia intenzione, la quale, né lo posso assicurare, era buona.

I Fioretti sono a voci pari, vale a dire che non richieggono, quando trattisi di sole voci di uomini, se non i mezzi più comuni e più alla mano in ogni sito. — Dessi sono composti nello stile osservato inorganico sui 12 Modi ecclesiastici, però abbastanza piano e facile, come può convenire a divoti Fioretti e tale da essere alla portata della maggioranza degli esecutori di musica sacra ogni poco che in essa vi abbiano dell'abitudine.

Mi sono poi presa la libertà di apporvi alla chiave il bimolle nei Modi autentici primo e quinto e loro Plagali relativi, per ovviare a qualche incertezza nell'esecuzione. — Le cinque parti daranno al Coro più o meno numero rose (e si potrà fare pure con cinque sole voci) quell'armonia piena e svariata, che si confà alla Musica in Chiesa.

Deggio qui ripetere quanto dissi in altre occasioni, e che non è mai abbastanza inculcato. — Questo genere di musica, tanto proprio della Chiesa e ad essa solenne, va eseguito a sole voci, senza accompagnamento di sorte, e come sempre si pratica, dove si fanno le cose a modo. — Di ciò si danno due ragioni potissime. La prima è che le voci, lasciate così sole, si espandono naturalmente per intervalli giusti, e ne risulta quindi un'armonia perfetta e delicata che penetra l'animo e muove più facilmente l'affetto del cuore. L'altra ragione è che, camminando e muovendosi le parti componenti il concerto elasechiduna da sé melodicamente, ed intrecciandosi una con l'altra nei loro motivi, come altrettanti meandri ed arabeschi melodici, entrando, desistendo, attaccando di nuovo, di nuovo smettendo, formano quel complesso inaspettato di melodia e d'armonia che dà a questo stile la sua grande importanza, ed a cui si devono i mirabili effetti che produce sulle fibre del cuore, attissimi come è a destarvi i religiosi sentimenti che corrispondono al testo.

Ora, se a tali canti vi si soprapponesse l'accompagnamento dell'organo, tutto ciò sparisce. — Sparisce la purezza dell'armonia, e quindi il suo effetto sul l'animo, costringendo esso le voci a intervalli organici, cioè artificialmente alterati, ed alquanto innaturali: spariscono tutti quegli intrecci, meandri e motivi melodici, coprendo l'organo il tutto, tutto oscurando colla sua massa armonica. Conciossiachè, mentre il migliore accompagnamento sarebbe che l'organo accompagnasse le parti all'unisono, pure le melodie di esse non più si potrebbero distinguere nell'andamento ed intreccio loro, che si confondebbero invece tra sé stesse per la vicinanza di tasti e l'unità del colore dell'istrumento; e più non farebbe udire se non un seguito di accordi armonici, i quali non potrebbero lasciare intendere la ragione del loro modo di condursi, né il legame del loro avvicinarsi e succedersi.

Per questa seconda ragione l'accompagnamento all'unisono dell'armonia, istrumento più mite e più adatto a se-

condare le voci nel loro crescere e diminuire di forza ed a lasciarle campagnare, sarebbe più tollerabile. — Resterebbe però sempre una diminuzione di effetto, e lo scapito della purezza dell'armonia, dovendosi le voci adattare al temperamento degli intervalli. Rimane adunque che la miglior cosa si è di lasciare le voci sole.

I Fioretti vanno eseguiti a voce non isforzata, sibiene media e naturale, osservandone d'accordo i piani ed i forti relativi; e distinguendone le frasi melodiche in ciascuna parte, come ivi sono segnate.

Cividale, 1882.

Jacopo Can. co Tomadini.

Il "favortismo" a TREVISO per il risorgimento agricolo del liberato Friuli

Carissimo « Friuli »,

come Commissario Prefettizio ed agricolo di Moruzzo ho voluto oggi, nove aprile, accompagnare a Santo Stefano alcuni agricoltori del Comune e di essere stato concesso l'acquisto a pagamento diretto di quadrupedi per uso agricolo. Non ti dirò qui tutto ciò che potrei constatare «de visu»; mi riserbo di farlo dopo aver riferito le mie impressioni al Prefetto della Provincia, al Direttore della Cattedra Ambulante ed al Comandante d'Artiglieria. Ciò che non m'indugio a farti rilevare è che un ordine, credo non recentissimo, del Comando d'Artiglieria (quale?) previene che tutti i quadrupedi in buono stato siano spediti nell'interno d'Italia e che tutte le carceri siano pagate a pronti contanti dal... grasso Friuli, e dal redento Illirico. Non lessi l'ordine e forse non riescirò mai a leggerlo, ma ho ragione di credere che realmente esista. Oggi stesso ho potuto vedere a Santo Stefano gruppi di poderosi cavalli, versati dalle batterie pesanti campali, destinati all'interno — con stime bassissime — mentre agli agricoltori del Friuli si vendevano larve di muli a prezzi (relativamente) molto alti; muli che non potranno, nella migliore delle ipotesi, essere adoperati per uso agricolo se non dopo un lungo periodo di riposo e di cura. Ho detto di credere che quest'ordine assurdo di distribuzione dei quadrupedi sia di data non recente. Ed in tal caso come mai nessuno l'aveva rilevato? Sarà di facile trovare la persona oggi, che nel continuo trasformarsi degli uffici militari abbia il coraggio di assumersi la paternità e la responsabilità. Credo però che con un po' di buon volere si potrebbe rintracciarla per manifestare la gratitudine del liberato Friuli, dovendosi compiere delle rappresentanze politiche e provinciali del nostro paese! Almeno... mi sembra! Sperando in un po' di giustizia!

Francesco Groppione
Commissario Prefettizio di Moruzzo.

Corte d'Assise

Ottavio è già condannato per parricidio

Viene condannato per triplice omicidio a 22 anni

Ieri si iniziò il processo contro Veritti Luigi fu Biagio nato a Terzo di Tolmezzo il 14 ottobre 1843, muratore, più volte condannato, detenuto dal 25 gennaio, imputato di mancato omicidio per avere esploso a breve distanza un colpo di fucile contro il proprio figlio Giovanni che rimase illeso; di altro omicidio per avere nella suddetta circostanza, circa mezz'ora dopo, inferto un colpo di coltello alla propria nuora Josio Giovanna, producendole una lesione al basso ventre guarita in giorni 12, ed infine di mancato omicidio per aver inferto un colpo di coltello al proprio figlio Veritti Gio. Batta, causandogli una lesione alla regione mammellare sinistra che lo ridusse in verosimile di vita; guarì però in giorni 18.

Il Veritti è imputato inoltre di porto abusivo di fucile ed arma insidiosa (pugnale).

Il figlio Gio. Batta si è costituito parte civile. L'imputato prima di iniziare l'esposizione dei fatti, minaccia il figlio coi pugni tesi tanto che il Presidente (av. Domini) lo ammonisce seriamente.

Racconta lunghe scene di odio tra genitore e figlio e descrive brevemente il fatto, contestando vivamente le asserzioni del Cav. Domini, Nega in modo deciso di aver minacciato la mattina precedente il figlio. Non riconosce nel pugnale l'arma adoperata per ferire il figlio. Il Presidente gli ricorda di essere stato condannato per parricidio a 7 anni di carcere nel 1872.

L'accusato si difende con invettive contro il figlio il quale guarda il genitore senza proferir sillaba. Il Presidente è costretto più volte ad imporgli silenzio. Il vecchio Veritti non nega la sequela di condanne ricevute.

Il figlio ricostruisce la scena tragica e le violenze del vecchio contro di lui, contro la nuora ed accenna alla testimonianza del nipote Romano morto durante il periodo bellico.

Josio Giovanna, nuora dell'imputato ripete cose già dette dal marito.

Fugnetti Vincenzo muratore, da Terzo ha vista la colluttazione tra padre e figlio; aiutò a disarmare il feroce vecchio.

Muer Alessandro non era presente al fatto, udì solo il racconto fattogli dal ferito.

Maser Caterina ripete cose già sentite dal padrone accusato. Era in casa dal Varitto in seguito alla evacuazione di Timau nel 1915.

Plotzer Antonio racconta di aver udito le minacce di morte contro il figlio.

(Udienza pomeridiana)

Ha le parole l'avv. Caidussio della Parte civile il quale esponendo i fatti anteriori; tra il vecchio Veritti ed il figlio, chiede una sentenza di condanna.

Il P. M. avv. Pezzotti sostiene l'accusa. Rievoca la figura losca del vecchio che uccise barbaramente la madre con sette coltellate e chiede ai giurati una condanna severa, esemplare.

Dopo la difesa dell'avv. Barbassetta il Presidente ordina lo sgombero della sala.

IL VERDETTO.

Dopo circa mezz'ora il pubblico è riunito nella sala ed il Cancelliere Volpe legge il Verdetto con il quale i giurati escludono il mancato omicidio col fucile, escludono pure il tentativo ai danni del figlio. Escludono il mancato omicidio ai danni della nuora annettendo però il ferimento.

Ammisero il mancato omicidio col coltello ai danni del figlio Gio. Batta, il porto abusivo delle armi, negarono le attenuanti.

Il P. M. chiede perciò la condanna complessiva per l'imputato ad anni 22 e mesi otto di carcere, 180 lire di multa ed alla perdita dei diritti civili e politici.

La Parte Civile chiede la condanna generica e la rifusione delle spese. La difesa invoca dal Presidente clemenza in omaggio all'età avanzata dell'accusato.

Dopo circa venti minuti il cav. Domini rientra nell'aula e legge la

SENTENZA

con la quale i giurati condannano il vecchio Veritti alla pena di 21 anni di reclusione e 4 mesi ed all'interdizione dei pubblici uffici. L'accusato guardò con aria quasi di sfida i giurati ed uscì accompagnato dai carabinieri imprevedendo!

SPILIMBERGO

Gravissima disgrazia
Un operaio morto ed uno ferito gravemente in seguito a scoppio di mina

(9). Ieri notte, verso le ore 23, a mezzo di una automobile, veniva trasportato e prontamente soccorso al vostro Ospedale Civile dal Chirurgo Primario Prof. Costantini, certo Bonza Lorenzo quarantenne da Chioveto — orrendamente ferito per un'esplosione di dinamite.

È bruciato e contuso in tutte le parti del corpo. Le gambe sono maciulate, specie una, che, se il movimento sopravviverà, gli dovrà essere amputata.

Si consta che il disgraziato si trovava a far delle mine in una mulattiera in quel di Tramonti assieme ad un altro compagno che rimase ucciso sul colpo. Non siamo in grado di conoscere le generalità.

La nostra... beneficenza (III...) cooperativa di lavoro

Caro Direttore,

non sono un azionista del Sindacato Industriale Friulano — assunto dei lavoratori per la costruzione del ponte di Bonzico e non ci tengo pertanto aarne la credenza.

Ci tengo invece a segnalare al pubblico e all'incinta un fatto per lo meno curioso che è qui capitato.

Mi riferisco all'ultima discussione che ebbe luogo all'Ufficio Provinciale del Lavoro di Udine riflettente le nuove tariffe degli edili.

Ebbene, tra gli Impresari inadempienti v'è anche la locale cooperativa di lavoro cirio-cosattino-girardiniana!

Contemporaneamente, il Sindacato Industriale Friulano applicava onestamente le nuove tariffe consuete, e dall'epoca stabilita!

Non faccio commenti. I commenti li fanno i nostri operai che ormai stanno aprendo gli occhi.

Saluti cordiali, tuo

(Segue la firma).

La Sezione del P. P. — Il rappresentante Mandamentale del P. P. I. di cui comunica essere costituita a Spilimbergo la Sezione del Partito stesso, con un buon numero di soci. — Le prime sedute, quantunque d'indole privata, riuscirono bene. — Anche i nostri contadini hanno espresso il desiderio di organizzarsi sotto la bandiera del P. P., e questo, forse, dopo un'esperienza di recente appresa. — Quindi fra non molto, vi

saranno delle apposite riunioni che prevediamo affollate.

Scuola di disegno. — E' da mettere in giusta evidenza l'opera della locale Scuola di Disegno. — La frequentano ben ottanta alunni, tutti della classe operaia, ma volenterosi e degni anche qualcuno, di lode. Le istruzioni vengono impartite da provetti disegnatori, ed il Perito Ettore Ballico, quasi ogni sera, rivede i lavori dando delle opportune norme agli alunni. In mancanza del compianto Prof. Scaramelli, questo anno non s'è potuto provvedere in modo migliore, ma ciò non toglie che la Scuola raggiunga egualmente il suo scopo, — il quale va apprezzato sotto ogni rapporto sia per la critica annata in corso, sia per le cattive condizioni della sede operata, sia per le altre molteplici cause conseguenza diretta della invasione. — Il merito principale poi ri quanto s'è fatto, va attribuito al Presidente Maestro Zardo ed a tutto il Consiglio d'Amministrazione. — Noi apprezziamo l'opera svolta, e ne riportiamo qui la nostra impulsiione, sicuri di interpretare il sentimento di tutti i cittadini.

MANZANO

Furto. — Ignoti penetrati ieri notte nella casa del signor Ferruccio Menotti rubarono in di lui danno una bicicletta nuova del valore di circa 400 lire. Il Menotti denunciò in furto.

REMANZACCO

Aggressione. — Ieri certo Brucio G. venne aggredito da Giovanni Basago il quale lo derubò di 100 lire. L'aggressore fu tratto in arresto.

PORCIA DI PORD.

Contro un pubblico funzionario. — Ieri l'altro certi Beltrame Eugenio ed Antonio si recarono in Municipio e più precisamente all'Ufficio avviamento al lavoro chiedendo al titolare signor Domenico Zoppi la sollecita espiazione di pratiche in pendenza, loro riguardanti.

Inverirono contro il funzionario con modi veramente inurbani tanto che ad un dato punto lo minacciarono di morte. I due vennero tratti in arresto e deferiti all'autorità giudiziaria.

S. GIORGIO DI NOG.

Senza Zucchero! — Da 50 giorni non abbiamo zucchero. Eppure si è letto sui giornali che S. E. Ralneri ha lasciato intatta la ragione per il Friuli. Qui c'è malaria. Qui alcuni neonati non hanno latte materno; saranno costretti a soccombere per mancanza di nutrimento. I colpevoli chi sono? Ciò è grave assai! E la malaria imperversa; specialmente a Torre Zuino e a Malissa. Se presto non si provvede, saranno guai seri!

PORDENONE

Aggressione e rapina. — L'altro giorno, verso le ore 19.30, ad un chilometro da Pordenone, veniva aggredito lungo la strada da due sconosciuti, certo Vendramini Antonio di Eugenio di qui. Ottennero i marciatori il loro magro scippo derubando al Vendramini la non esigua somma di L. 37. L'autorità indaga.

BUIA

Teatralia. — Domenica p. v. i giovani del Circolo Filodrammatico S. Genesio di Artega daranno al teatrino di Avilla «L'attesa» episodio patriottico della guerra del 1859 e lo scherzo comico «Il fotografo in imbarazzo».

L'Asilo infantile orfani di guerra, come annunciammo, è stato aperto martedì 6 p. p. presso la Casa di Rievore. Auguri fervidissimi a questa santa iniziativa che viene in aiuto a tante povere innocenti creature orlate dal genitore sacrificatosi per la Patria.

Taccuino del Pubblico

Sabato 10 Aprile
Nasce il sole: ore 5.32 — tramonta: ore 18.45.
Nasce la luna: ore 0.49 — tramonta: ore 10.16

SANTI ED ONOMASTICI

(10 aprile)
S. Pompeo, martire — S. Fulberto vescovo — S. Beda il giovane — S. Ezechiele profeta — S. Macario vescovo.

(11 aprile)

Domenica in Albis — S. Leone Magno.
DIARIO SACRO.
Funzione serotina a S. Giacomo ed alle Grazie.

MERGATI

Sabato 10: Cividale — Motta — Pordenone
Martedì 11: Ajello — Gradisca — Medana — Nimis — Osoppo — Palmanova — Seguals — Tolmezzo — Villa Santina.

Il dollaro a L. 24

GENOVA, 9. — Listino odierno alla nostra borsa: Francia L. 156 — Inghilterra L. 95 — Svizzera L. 435 — Stati Uniti L. 24.

UDINE

Echi della dolorosa sopraftazione nel cantiere di Monfalcone

La Segreteria del P. P. I. del Goriziano ci invia:

Gorizia, li 9 aprile 1920.

Onorevole Direzione del «Friuli»

UDINE

Ringrazio cotesta On. Direzione per il fatto segnalatomi riflettente il Cantiere di Monfalcone e dò assicurazione di aver immediatamente per conto mio provveduto, informandone la Direzione Centrale del Partito — l'On. Mauri della Confederazione dei Lavoratori e il Deputato locale On. Fantoni.

Con osservanza

Il Delegato Prov. M. Fettoello.

Lo stato degli utenti pesi e misura del Comune di Udine, soggetti alla verificazione per il biennio 1919-1920 è visibile presso il Municipio — Sezione Demografica — per il periodo di otto giorni da oggi, per gli eventuali ricorsi degli interessati, e perché domani la loro iscrizione gli utenti che non vennero compresi.

Contro lo stato l'utente può ricorrere alla Giunta Comunale entro trenta giorni da oggi.

Elargizioni fatte alla Casa di Rievore di Udine in morte del Sig. Capparini Antonio di Ugo di Bertolo: il sig. Rossi Ciriacco (Albergo Roma) elargì L. 15.

Per l'abilitazione di Commesso Daziario, nei giorni 6 e 7 maggio p. v. sarà presso la Prefettura una sessione straordinaria d'esami per abilitazione di Commesso Daziario.

Le domande degli aspiranti dovranno pervenire alla Prefettura non oltre il 27 corrente corredate dai prescritti documenti.

Il Prefetto: Masi.

Pagamento dei dazi doganali. — La Camera di Commercio ha ricevuto il seguente telegramma 8 corr. del Direttore Generale delle Dogane:

« Con decreto del Ministero del Tesoro 6 corrente, che sarà pubblicato «Gazzetta Ufficiale», pel pagamento dei dazi doganali dovuti in oro che vengano invece effettuati in biglietti di Stato o di Banca; viene portata al cento per cento l'aggiunta stabilita dal decreto 25 novembre 1917 ».

La Fiera Campionaria di Basilea. — La locale Camera di Commercio comunica che dal 15 al 29 aprile avrà luogo a Basilea l'annuale Mostra Svizzera di Campione; manifestazione che offre ai commercianti ed industriali di formarsi un concetto di ciò che l'industria svizzera è in grado di produrre in tutti i rami. Alle persone che intendessero visitare questa fiera verranno concesse delle facilitazioni specie per il visto consolare. Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla Camera di Commercio ove gli interessati potranno pure procurarsi il catalogo ufficiale della fiera.

« La Commissione di Assistenza Civile di Udine avendo esaurito il mandato affidatogli dall'illmo Sig. Sindaco e non avendo potuto ottenere dalla Superiore autorità i materiali di lana richiesti fino dal 3 ottobre u. s. ha deliberato di sciogliersi. Informa perciò i detentori dei buoni provvisori per materassi di lana che esarà d'ufficio accreditato l'importo corrispondente sulle bollette tuttora in sospeso ».

Così un manifesto inviato.

Federazione dei Consorzi di Motoaratura friulani. — Il giorno 8 corr. presso l'Associazione Agraria Friulana ove ha preso sede la Federazione dei Consorzi di motoaratura Friulani venne data forma legale a questa nuova istituzione che unisce tutti gli agricoltori, che con coraggiose iniziative intendono dare sempre maggior sviluppo alla lavorazione meccanica dei terreni.

L'assemblea addivenne alla nomina definitiva delle cariche e riuscirono eletti: Presidente ag. Villors; Consigliere Ing. Toniatti, Dott. cav. Cossetti sig. Ballico Diego, Sig. Pio Moretti; Sindaci effettivi il Sig. Dott. Margreth, dott. Pozzolo, co. Carlo Cataneo; Sindaci supplenti il Sig. Somenza Giuseppe, Ferruccio de Mare; Proibitri Gr. uff. Prof.

Domenico Peelle, cav. Giuseppe Morali de Rossi, Dott. Guido Giacomelli. Trattasi di una poderosa organizzazione per il compito ampio che si prefigge di svolgere, a cui partecipano un numero ingente anche i proprietari motoaratori della Venezia Giulia.

Gli infortuni di ieri

Grave caduta. — Ieri verso le 16 ore ta Giuseppina Degli Uomini da Rocca mentre stava scendendo le scale di casa scivolò e cadde riportando la frattura della gamba destra. Venne trasportata al nostro ospedale e giunta a guaribile in 80 giorni.

La giovane Rosa Pertoldi d'Amadi da Pradamano, ieri mentre lavorava in campagna con la zappa si ferì al braccio sinistro. Venne medicata al nostro ospedale e giudicata guaribile in 40 giorni.

Calcio di cavallo. — Mentre ieri pomeriggio, il maniscalco Giovanni Legrini stava ferendo un cavallo, venne dal quadrupede imbrozzato forte calcio al labbro superiore, il cui procurò delle lesioni lacero contuse guaribili in 15 giorni.

Contro la forza pubblica. — Venne tratto in arresto ieri certo Costantino Pionte il quale investì i carabinieri, si e Caporali, con bassi epiteti, minacciando anche di passare a vie di fatto.

Beneficenza

Il sig. Pietro Montabano elargì alla Congregazione di Carità L. 25, importo corrispondente al compenso richiesto per servizio di vigilanza prestato alla Fiera di Beneficenza.

ATTILIO OSTUZZI Direttore responsabile
Udine Sub. Tip. S. Paolo

Vendita materiali

Presso la Sezione Commissariale di Udine (Via Roma 14) sono in vendita, a trattative private, forti quantitativi dei seguenti oggetti usati:

BARILLOTTI DI CAPACITA' VARI
CASSE DI COTTURA
BOTTI DI CAPACITA' VARI
VERCHI PER BOTTI
DAMIGIANE DI CAPACITA' VARI
DOGHE E FONDI DI BOTTE
SACCHI DI JUTA

Si accetteranno domande di acquisto fino a tutto il 15 c. m.

FOSFODARSEN

CALOSI

Primo Ricostituente Italiano

RACCOMANDATO

Linfatismo

Scrofolosi

Renmatismo

Tubercolosi organici

e glandulari

Arteriosclerosi

Malaria

Afezioni cardiache

Anemia

Depressione organica

Primo Farmacologico e Chimico

Stab. Gal. M. CALOSI & C.

FIRENZE

Concessionaria per Udine e Provincia

la ditta MALESANI, RINALDI & C.

PINI grossisti medicinali, Via Cavour

N. 7 - Udine.

MALATTIE DEGLI OCCHI

CASA DI CURA

del Dott. T. BALDASSARI

SPECIALISTA: prescrizione di occhiali

di difetti e imperfezioni della vista

occhi e delle palpebre, di lacrimazione

Visite 11, 12, 13, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100

per i poveri lunedì e giovedì 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100

Unks - Via Felice Cavallotti

Orologi-Arteriteria-Gioce-Orologi

G. FERRUCCI

Succ. A. RONZONI - Via Cavour

Casa fondata nel 1860

Rappresentante Union Horlogère - Blomont

Orologi di massima precisione

Grande Deposito argenterie artierie

SPECIALITÀ IN ARTICOLI PER

Brillanti - Perle - Pietre di colore

COMPRESI - CAMBI - RIPARAZIONI